



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 21.2.2019

Rep. Gen. n. 35/2019

Atti n. 37325\5.1\2019\2

**Oggetto: Provvedimenti per la redazione del Bilancio Consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2018 (D. Lgs. 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento.**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

**VISTA** la proposta di decreto redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 17/2019 del 29/01/2019 avente ad oggetto "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021";

**VISTA** la Legge n. 56/2014 ;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

## DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONI

**Oggetto:** Provvedimenti per la redazione del Bilancio Consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2018 (D. Lgs. 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento.

### **RELAZIONE TECNICA:**

Il bilancio consolidato è lo strumento attraverso il quale l'Ente capogruppo rappresenta la situazione patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta attraverso le proprie articolazioni organizzative (Organismi strumentali, Enti strumentali, Società). Il Bilancio consolidato è redatto in base alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" (come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014). Gli schemi contabili del Bilancio consolidato, riportati nell'Allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, prevedono: lo Stato patrimoniale, il conto economico, la relazione sulla gestione consolidata (che comprende la nota integrativa), e la relazione del Collegio dei revisori.

Il Bilancio Consolidato risponde principalmente ai seguenti obiettivi:

- sopperire alle carenze informative derivanti dall'osservare bilanci separati degli organismi componenti il gruppo;
- attribuire alla capogruppo uno strumento di programmazione, gestione e controllo sugli organismi componenti il gruppo;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Gli enti capogruppo, definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile *Allegato 4/4* al D. Lgs. 118/2011, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli organismi strumentali, gli enti strumentali (distinti in controllati e partecipati), le società (distinte in controllate e partecipate), che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (brevemente GAP), i cui requisiti sono indicati negli artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinques del D. Lgs. 118/2011;
- b) gli organismi strumentali, gli enti strumentali (distinti in controllati e partecipati), le società (distinte in controllate e partecipate), già componenti del GAP, che rientrano nel perimetro di consolidamento, in quanto rispondenti ai parametri contabili indicati al punto 3 del citato principio.

Il decreto sindacale Rep. Gen. n. 88/2018 del 28/03/2018 ha ridefinito per l'anno 2017 il GAP dell'Ente aggiornando il precedente adottato con il Decreto sindacale Rep. Gen. 129/2017 del 19/05/2017. Per l'anno 2017 il GAP era costituito da n. 1 società e n. 16 Enti strumentali, mentre nel perimetro di consolidamento era stato individuato 1 ente strumentale.

Per l'anno 2018, a seguito di alcune variazioni nei criteri, di delimitazione del GAP e di irrilevanza per la definizione del perimetro di consolidamento, si è proceduto a verificare le relazioni intercorrenti al 31/12/2018 tra la Città metropolitana ed i suoi organismi strumentali, enti strumentali e società, in particolare:

- la correlazione dell'attività svolta dagli organismi partecipati rispetto alle missioni attribuite a Città metropolitana dalla normativa regionale;
- la percentuale di partecipazione di Città metropolitana negli Enti strumentali, *in quanto rappresentativa di diritti patrimoniali*;
- la sussistenza delle condizioni di strumentalità.

Ciò che si è inteso rilevare, ai fini della definizione del GAP, è il nesso di strumentalità fra il Bilancio di Città metropolitana ed il patrimonio dell'organismo.

In occasione della ricognizione annuale 2016 per il MEF, per alcune Fondazioni era stata indicata la partecipazione al fondo di dotazione, sebbene non fossero riconosciuti a Città metropolitana di Milano diritti patrimoniali sullo stesso fondo. In questo contesto, invece, si è ritenuto di calcolare la percentuale di partecipazione utilizzando il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali, in aderenza ai criteri indicati all'art. 11 ter del D. Lgs. 118/2011, laddove per statuto sia previsto un diritto di nomina a favore di Città metropolitana.

Nella ridefinizione del GAP per l'anno 2018 si è tenuto conto delle seguenti modifiche:

- *Basso Lambro impianti SpA in liquidazione*: in data 13/11/2018 è stato deliberato dall'Assemblea societaria il Bilancio finale di liquidazione ed il relativo Piano di Riparto del patrimonio netto risultante. A far data dal 21/12/2018 la società risulta cancellata dal registro delle imprese;
- *Navigli Lombardi Scarl in liquidazione*: in data 20/06/2018 il commissario liquidatore ha versato a Città metropolitana la somma di € 10.000,00 quale rimborso della quota di partecipazione detenuta da Città metropolitana, ma già cessata ai sensi del D. Lgs. 147/2013;
- *Milano Serravalle - Milano Tangenziali*: in data 18/04/2018 è stata depositata, ai sensi dell'articolo 2437 bis comma 2 del codice civile, l'azione detenuta da Città metropolitana;
- *Agenzia per la Formazione e l'Orientamento ed il lavoro Sud Milano*: confluita in Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento, con atto del 27/10/2017;
- *Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione*: la percentuale di partecipazione desunta dalla Delibera di Consiglio Provinciale Rep. Gen. 35/2008, non è stata aggiornata dal liquidatore. La stessa Deliberazione che stabiliva la ripartizione del patrimonio tra la Provincia di Milano e la neo costituita Provincia di Monza e della Brianza prevedeva, tra l'altro, il passaggio della partecipazione alla neo Provincia, per competenza territoriale. Non risultano Bilanci approvati dall'Assemblea consortile dal 2008;
- *Consorzio intercomunale milanese edilizia popolare (CIMEP) in liquidazione*: il Consiglio metropolitano ha deliberato in data 21/03/2018 il recesso (Rep. Gen. 16/2018);
- *Fondazione Angelo Frammartino*: il Consiglio metropolitano ha deliberato in data 18/01/2017 di non contribuire più dal punto di vista economico-gestionale e/o amministrativo alla Fondazione (Rep. Gen. 4/2017);
- *Fondazione Province del Nord Ovest*: il Consiglio metropolitano ha deliberato in data 25/09/2018 lo scioglimento e la messa in liquidazione (Rep. Gen. 52/2018);
- *Fondazione Promozione dell'abbiatese*: a seguito del Decreto di Regione Lombardia n. 574 del 29/12/2016 di dichiarazione di estinzione, il Tribunale di Pavia ha proceduto in data 23/04/2018 alla nomina del Liquidatore;
- *Idroscalo di Milano*: è stata costituita l'Istituzione con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep Gen n. 58/2018 del 21/11/2018.

**DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Il Gruppo Amministrazione Pubblica relativo all'esercizio 2018 risulta il seguente (Elenco A):

Gruppo Amministrazione Pubblica				
N.	Organismo	Missione	Denominazione	% Partecipazione
1	Organismo strumentale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Idroscalo di Milano	-
2	Ente strumentale controllato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100
3	Ente strumentale partecipato	Politiche del lavoro e la formazione professionale	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento	40,63
4		Trasporti e diritto alla mobilità	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	12,2
5		Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	Centro Studi P.I.M.	25,85
6		Trasporti e diritto alla mobilità	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8
7		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco Nord	40
8		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco Valle del Ticino	4,87
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco Adda Nord	10,26
10		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco delle Groane	19
11		Politiche del lavoro e la formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,26 *
12		Politiche del lavoro e la formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	3,84 *
13		Politiche del lavoro e la formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaturismo	9,09 *
14	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20 *	
15	Società controllata	Politiche del lavoro e la formazione professionale	Euro lavoro Scarl	60

Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale \*, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da C.M. sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

Per l'esercizio 2018 risultano, pertanto, esclusi dal GAP i seguenti organismi:

Soggetti esclusi dal Gruppo Amministrazione Pubblica			
N.	Tipologia	Denominazione	Motivazioni
1	Organismi di diritto Privato	Associazione Città dei mestieri di Milano e della Lombardia"	Nessun diritto patrimoniale di Città metropolitana sul patrimonio dell'associazione
2		Consorzio Area Alto Milanese - CAAM in liquidazione	il Liquidatore non ha aggiornato la quota desunta da DCP 35/2008, che stabiliva tra l'altro il passaggio della partecipazione alla Provincia di MB
3		Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi	Città metropolitana rappresenta l'ente locale che comprende la porzione più vasta del territorio del Consorzio. Sono consorziati ad ogni effetto di legge: a) i proprietari dei terreni agricoli irrigabili e i soggetti sottoscrittori di acque consortili; b) i proprietari dei beni che traggono beneficio dalla gestione di opere di bonifica e di altre opere ed iniziative assimilabili a quelle di bonifica; c) gli utilizzatori delle acque in gestione al Consorzio o delle loro riproduzioni (risorgenze, colature ecc.), per via superficiale o sotterranea e della rete, anche come recapito, (utenti civili, industriali, energetici e per usi diversi a questi assimilabili, i titolari di scarichi, ecc.)
4		Fondazione Attilio e Teresa Cassoni	Non è prevista la % di partecipazione e non sono riconosciuti a favore di Città metropolitana diritti patrimoniali.
5		Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	
6		Fondazione CAPAC - Politecnico del Commercio	
7		Fondazione Cineteca Italiana	
8		Fondazione ESAE	
9		Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano	
10		Fondazione Memoriale della Shoah di Milano	
11		Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	
12		Fondazione Parco tecnologico padano	
13		Fondazione Pierlombardo	
14		Fondazione Promozione dell'Abbatense	A seguito del decreto di Regione Lombardia di estinzione, il Tribunale di Pavia in data 23/04/2018 ha nominato il liquidatore.
15		Fondazioni Province del Nord Ovest	in data 25/9/2018 C.M. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione
16		Fondazione Scuola teorico-Pratica di agricoltura "Ferrazzi-Cova"	Non è prevista la % di partecipazione e non sono riconosciuti a favore di Città metropolitana diritti patrimoniali.
17		Fondazione Teatro alla Scala	
18		Fondazione Università Commerciale "Luigi Bocconi"	
19		Fondazione Welfare ambrosiano	
20		Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano	
21		Istituto per la scienza dell'Amministrazione Pubblica - ISAP	In data 28/11/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione, nominando il liquidatore.
22		Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	Non è prevista la % di partecipazione e non sono riconosciuti a favore di Città metropolitana diritti patrimoniali.
23		Milan Center food law and policy	
24		Società umanitaria Onlus	
25		Società d'incoraggiamento d'arte e mestieri 1838 (SIAM)	

Soggetti esclusi dal Gruppo Amministrazione Pubblica				
N.	Tipologia	Denominazione	Motivazioni	Partecipazione %
26	Società partecipate	A.T.I.N.O.M SpA	Società non a totale partecipazione pubblica, nella quale Città metropolitana di Milano dispone di una quota di voti inferiore al 20%	1,9073
27		Arexpo SpA	Società non a totale partecipazione pubblica nella quale Città metropolitana di Milano dispone di una quota di voti inferiore al 20%	1,21
28		Autostrade Lombarde SpA	Esercitato diritto di recesso ai sensi della L. 147/2013. A causa del mancato accoglimento da parte della società, è stato presentato ricorso dinanzi al tribunale di Brescia per la declaratoria del diritto di cessazione esercitato.	0,60869
29		Cap Holding SpA	Società non affidataria diretta di un Servizio pubblico locale da parte di Città metropolitana. Il Servizio Idrico Integrato è esercitato a favore dei Comuni affidatari del Servizio. Società in house. Il controllo è esercitato congiuntamente attraverso il Comitato d'indirizzo strategico.	8,2385
30		Consorzio per la reindustrializzazione dell'Area di Arese SRL in liquidazione	L'Assemblea societaria ha deliberato nel 2015 il Bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto del patrimonio netto risultante	10
31		Euroimpresa Legano Scarl in liquidazione	Società non a totale partecipazione pubblica, non affidataria di servizio pubblico locale da parte di Città metropolitana	25,653
32		Expo 2015 SpA in liquidazione	Società nella quale Città metropolitana di Milano dispone di una quota di voti inferiore al 20%	10
33		Milano Serravalle – Milano tangenziali SpA	Società non a totale partecipazione pubblica, nella quale Città metropolitana di Milano dispone di una quota di voti inferiore al 20%	0,00000056

Dal GAP anno 2018 restano escluse le Fondazioni per le quali non è possibile indicare una percentuale di “partecipazione” di Città metropolitana, e non è riconoscibile il nesso di strumentalità fra il Bilancio di Città metropolitana ed il patrimonio della Fondazione. È questo il caso di assenza di diritti patrimoniali sul Fondo, confermata dalle previsioni statutarie dell'organismo in caso di scioglimento. Analoghe considerazioni sono state effettuate per le Associazioni che, per statuto, non riconoscono agli associati alcun diritto patrimoniale sull'organismo, così come argomentato anche dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Lombardia nel parere numero n. 64/2017/PAR. L'analisi svolta ha tenuto conto anche dell'art. 16 del Regolamento sul sistema dei controlli interni di Città metropolitana, in base al quale situazioni di contribuzione o sovvenzione o versamento di quote associative, che l'Amministrazione eroga, anche ordinariamente, a favore di altri organismi non rilevano un rapporto partecipativo. Come per il 2017 nel GAP non sono presenti partecipazioni indirette in società o Enti strumentali che soddisfino i criteri degli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies, D. Lgs. 118/2011.

### PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Definito, quindi, il GAP per l'esercizio 2018, che ha individuato: - n. 1 organismo strumentale; n. 1 Ente Strumentale controllato; n. 12 Enti strumentali partecipati; n. 1 società controllata, si è proceduto a delineare il perimetro di consolidamento (Elenco B), utilizzando il criterio dell'irrelevanza, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Il principio contabile, paragrafo 3 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 - Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo - considera irrilevanti, a partire dal 2018, i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una

incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Il principio contabile stabilisce, inoltre, che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare un'incidenza inferiore al 10%, rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10% è necessario individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%.

Dall'analisi effettuata, l'area di consolidamento (Elenco B) è la seguente:

AREA DI CONSOLIDAMENTO						
Tipologia	Denominazione	Partecipazione	"Totale dell'attivo" (%)	"Patrimonio Netto" (%)	"Totale dei ricavi caratteristici" (%)	Motivi di inclusione
Capogruppo	<b>Città metropolitana di Milano</b>					
Enti strumentali controllati	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00%	2,56	0,04	0,4	Ente strumentale controllato dalla capogruppo
Enti strumentali partecipati	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento	40,63%	0,60%	0,24%	6,40%	
	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	12,20%	1,15%	0,05%	29,01%	Bilancio rilevante in quanto presenta una incidenza superiore al 3% rispetto alla posizione della capogruppo, per il parametro "totale dei ricavi caratteristici"

Dal perimetro di consolidamento restano esclusi per irrilevanza i seguenti organismi:

Soggetti esclusi dall'Area di Consolidamento					
Tipologia	Denominazione	Partecipazione del Comune	"Totale dell'attivo" (%)	"Patrimonio Netto" (%)	"Totale dei ricavi caratteristici" (%)
Organismi strumentali	Idroscalo di Milano	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Enti strumentali partecipati	Centro Studiper la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana - P.I.M.	25,85%	0,06%	0,07%	0,34%
	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8,00%	1,24%	0,00%	0,46%
	Ente Parco Adda Nord	10,26%	0,26%	0,39%	0,36%
	Ente Parco Nord	40,00%	1,27%	1,71%	1,23%
	Ente Parco delle Groane	19,00%	0,41%	0,59%	0,37%
	Ente Parco della Valle del Ticino	4,87%	1,21%	0,72%	1,18%
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,26%	0,04%	0,02%	0,18%
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	3,84%	0,04%	0,02%	0,20%
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaturismo	4,54%	0,02%	0,00%	0,10%
	Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20,00%	0,02%	0,01%	0,16%
Società controllata	Euro lavoro Scarl	60,00%	0,05%	0,01%	0,42%
		<b>Sommatoria</b>	<b>4,62%</b>	<b>3,54%</b>	<b>5,00%</b>

Come riportato nel precedente elenco, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria di Città metropolitana.

Individuati gli organismi da consolidare, il paragrafo 3.2 del principio contabile (Allegato 4/4) detta le fasi successive da seguire per gestire e completare il processo di consolidamento, pertanto Città metropolitana di Milano procederà a:

- a) comunicare agli organismi interessati di essere stati inclusi nella propria area di consolidamento con riferimento all'esercizio 2018;
- b) impartire le direttive necessarie alla redazione del bilancio consolidato, relative a:
  - modalità e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati ed informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato;
  - indicazioni di dettaglio sui documenti richiesti come lo stato patrimoniale e il conto economico e sulle operazioni infragruppo (crediti, debiti, proventi ecc.);
  - istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi consolidati intermedi, ai criteri del principio contabile, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale.

L'Amministrazione, acquisiti i documenti richiesti, potrà iniziare la fase del consolidamento applicando *i criteri del metodo integrale o del metodo proporzionale*, secondo quanto previsto dal paragrafo 4 e successivi del principio contabile e completare la redazione del bilancio consolidato entro la data di approvazione, fissata al 30 settembre (art. 151 del D.Lgs 267/2009).

Si richiamano, infine, il Principio Contabile Applicato della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011; il Testo unico degli Enti Locali; il D.Lgs. 127/1991 ed il D. Lgs.

139/2015 in merito alla disciplina di bilancio alla quale sono obbligate le Società e gli Enti strumentali partecipati dalla Città metropolitana di Milano.

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato dal par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), in particolare il Principio Contabile n. 17 dell'OIC relativo al Bilancio Consolidato.

Si attesta inoltre che:

- questo decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- il presente procedimento con riferimento all'area funzionale di appartenenza non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTCPT;
- per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D.Lgs. 33/2013;

Milano, 14/02/2019

Il Direttore del Settore  
Programmazione e partecipazioni  
f.to Dott. Domenico D'Amato

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 25/2018 del 02/02/2018 atti. n. 26752/1.18/2018/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Risorse, Bilancio, Spending Review, Investimenti, Patrimonio”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

**DECRETA**

Richiamati i motivi espressi nella relazione tecnica, che qui si intendono integralmente trascritti,

- 1) di approvare il *Gruppo amministrazione pubblica (GAP) di Città metropolitana di Milano* per l'anno 2018, come rappresentato nell'Elenco “A” contenuto nella relazione tecnica;
- 2) di approvare il *Perimetro di consolidamento*, con riferimento all'esercizio 2018, come rappresentato nell'Elenco “B” contenuto nella relazione tecnica;
- 3) di dare atto che:
  - questo decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
  - il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente atto.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

nome dott. Domenico D'Amato  
data 14\02\2019 f.to Domenico D'Amatonome  
data firma**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE  
 ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ  
CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

nome dott. Domenico D'Amato

data 14/02/2019 f.to Domenico D'Amato

**VISTO DEL DIRETTORE SETTORE PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONI**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Domenico D'Amato

data 14/02/2019 f.to Domenico D'Amato

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- 
- Favorevole
- 
- 
- Contrario

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONI

nome

data firma

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

FAVOREVOLE

nome Antonio Sebastiano Purcaro

data 19.2.2019

firmato Antonio Sebastiano Purcaro

<p>Letto, approvato e sottoscritto per IL SINDACO IL CONSIGLIERE DELEGATO (Francesco Vassallo)</p> <p><b>F.to Vassallo</b></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)</p> <p><b>F.to Purcaro</b></p>
--	---

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
<p>Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.</p>	
<p>Milano li <b>21.2.2019</b></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p><b>F.to Purcaro</b></p>

<p>Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.</p> <p>Milano li _____ Firma _____</p>
---

<b>ESECUZIONE</b>	
<p>Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :</p> <p>.....</p>	
<p>Milano li _____</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>